Leggermente Off. Dal 9 aprile al 20 maggio

La storia di un mafioso e le leggi del desiderio

Leggermente Off propone ulteriori e interessanti appuntamenti, che vanno dal 9 aprile al 20 maggio. Proprio martedì 9 aprile alle ore 10 al Cenacolo Francescano di piazza Cappuccini a Lecco, Gino Cecchettin presenterà il libro "Cara Giulia. Quello che ho imparato da mia figlia" (Rizzoli), scritto insieme a Marco Franzoso. Il 12 aprile alle 21 all'Auditorium Comunale Giusy Spezzaferri di Merate, ci sarà lo scrittore Marco Balzano, autore di numerosi romanzi tra cui "Resto qui" (Einaudi) e "Cosa centra la felicità?" (Feltrinelli).

Il 10 maggio alle 18 alla Sala Conferenze del Palazzo del Commercio a Lecco, sarà la volta dello scrittore Giuseppe Culicchia con il romanzo "Il libro dell'amore impossibile" (Harper Collins). Torinese, Culicchia ha pubblicato nel 1994 il suo primo romanzo "Tutti giù per terra" (Garzanti); con "Il paese delle meraviglie" (Garzanti) ha affrontato il tema dei cosiddetti anni di piombo, mentre in "Brucia la città" ha raccontato gli anni della cocaina. Nel febbraio 2021 ha pubblicato il romanzo "Il tempo di vivere con te" (Mondadori) sul cugino Walter Alasia, militante delle Brigate Rosse ucciso dalla polizia durante un tentativo di arresto nel dicembre 1976.

Il procuratore di Palermo Maurizio de Lucia e l'inviato di "Repubblica" Salvo Palazzolo, saranno il 12 maggio alle 20.45 alla Pizzeria Fiore a Lecco. Presenteranno "La cattura" (Feltrinelli), un libro che racconta l'ossessione di trent'anni e i retroscena della cattura di Matteo Messina Denaro. Si tratta di un'opera che ripercorre i segreti più profondi della primula rossa di Cosa nostra, dalle stragi del 1992-1993 alle complicità eccellenti, e che si arricchisce a ogni pagina di colpi di scena: la lunga indagine che ha portato alla cattura di Messina Denaro è stata costellata da imprevisti e dall'ombra di misteriose talpe ancora senza nome. Questo racconto ha come protagonisti gli uomini dello Stato, magistrati e carabinieri, ed è fondamentale per decifrare le trasformazioni di un fenomeno criminale che continua a infiltrarsi nella società e nei palazzi. Questa è una storia che non riguarda solo il passato, perché nella lunga vicenda di Matteo Messina Denaro c'è un pezzo di storia del nostro Paese e perché la mafia non è ancora finita.

Matteo Messina Denaro il giorno del suo arresto, nel gennaio 2023

Ricordiamo ancora che il 15 maggio alle 21 al Teatro Francescano, sarà presente Massimo Recalcati, che parlerà di Gesù e delle radici bibliche della psicoanalisi, tematica affrontata nella sua opera "La legge del desiderio" (Einaudi). Il tema centrale di questo libro concerne la parola di Gesù riletta come una delle radici inaudite della psicoanalisi dell'ebreo Freud e del cattolico Lacan. In particolare, la predicazione di Gesù impone un profondo ripensamento della Legge così come era stata trasmessa dalla Torah. Portare a compimento la Legge della tradizione giudaica significava mettere in rapporto la Legge alla vita in modo nuovo. Non si tratta più di sottomettere la vita alla Legge ma di vedere nella nuova Legge – quella della grazia sostenuta da Gesù e ripresa da Paolo di Tarso – una forza al servizio della vita.

Infine, il 20 maggio alle 18 nella Sala Conferenze del Palazzo del Commercio, la scrittrice Sandra Petignani presenterà il suo "Autobiografia dei miei cani" (Feltrinelli).

Per le scuole. Il 9 aprile

Gino Cecchettin con sua figlia Elena al ricordo di Giulia

C'è Gino Cecchettin, il papà di Giulia uccisa dal suo ex

Un appuntamento di spessore rivolto alle scuole secondarie di I e II grado è quello di martedì 9 aprile alle ore 10 al Cenacolo Francescano di piazza Cappuccini a Lecco: Gino Cecchettin presenterà il libro "Cara Giulia. Quello che ho imparato da mia figlia", scritto insieme a Marco Franzoso ed edito da Rizzoli.

Si tratta di un importante appuntamento che non a caso si rivolge in particolare ai giovani studenti, per aiutarli a riflettere sull'inutilità della violenza. Al centro del volume le parole di un padre che ha scelto di non restare in silenzio. Il libro - un appello potente alle famiglie, alle scuole e alle istituzioni - è parte di un progetto più ampio a sostegno delle vittime di violenza di genere.

«Cara Giulia, tu avresti voluto una società fatta di persone che reagiscono positivamente alle difficoltà, che non si lasciano mai sopraffare dalla negatività e dalla violenza. Questo significa restare umani», ha dichiarato il padre, che sta girando l'Italia per raccontare la storia di sua figlia. Giulia Cecchettin è stata uccisa dal suo ex fidanzato lo scorso 11 novembre. Aveva ventidue anni. La settimana successiva avrebbe dovuto laurearsi in Ingegneria biomedica. Le interessava l'aspetto umano di quella facoltà scientifica, la possibilità di offrire, col proprio lavoro, un supporto psicologico da dare a chi, dopo un intervento, sarebbe stato costretto a portare una protesi.

Proprio per onorare la memoria di Giulia, Gino Cecchettin ha deciso di impegnarsi in prima persona. I proventi netti derivanti dai diritti d'autore del libro serviranno per sostenere "Fondazione Giulia" e per aiutare le associazioni del territorio che si occupano di violenza. «Ho scritto questo libro perché vorrei che non succedesse ad altri. E se le mie domande e i miei pensieri dovessero salvare o aiutare anche una sola persona, avrei compiuto qualcosa di importante e utile».

L'incontro, destinato in primis agli studenti, è comunque aperto al pubblico, previa prenotazione sul sito di Leggermente.